



CITTA' DI GIRIFALCO

PROVINCIA DI CATANZARO

ORDINANZA N. 10 /2026

OGGETTO: Limitazione al consumo di acqua potabile nel territorio comunale di GIRIFALCO .

IL SINDACO

Considerato:

- che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenuto che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi e che durante la stagione secca aumenta la criticità per le risorse idriche;

- che da controlli effettuati risulta un consumo anomalo, soprattutto nelle ore notturne, di acqua potabile evidentemente utilizzata per fini diversi da quelli cui è destinata;

- che al fine di risolvere tale fastidioso problema e di prevenire situazioni di rischio nella stagione estiva si rende necessario incentivare la popolazione all'uso ottimale delle risorse idriche ed evitare conseguentemente gli sprechi;

Considerate le particolari condizioni meteo climatiche che si registrano ormai da alcune settimane e che permangono con temperature oltre la media stagionale e con limitati fenomeni di piovosità;

Ritenuto di dover provvedere ad emettere un provvedimento ordinatorio atto a limitare il consumo dell'acqua potabile per uso extra-domestico e non essenziale nell'ambito del territorio comunale, di carattere preventivo anche al fine di evitare carenze idriche generalizzate per le esigenze igienico-sanitarie;

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

Visti gli artt. 50, comma 5 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la L. n. 689/1981 e s.m.i.

ORDINA

1. Nel periodo dal 10 giugno al 30 settembre 2026 è fatto divieto a tutti i cittadini di attuare il prelievo dal pubblico acquedotto di acqua potabile per uso extra-domestico, ed in particolare:

a. per l'innaffiamento di orti e giardini;

b. per il lavaggio di automezzi, per la pulizia e il lavaggio di fosse biologiche (ad esclusione degli operatori professionali autorizzati);

c. per riempimento piscine;

2. l'utilizzo dell'acqua potabile deve avvenire comunque in modo da evitare inutili sprechi;

3. i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;

4. sono esclusi dalla presente ordinanza i servizi di igiene urbana;

INVITA

la cittadinanza tutta:

- ad un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica al fine di evitare inutili sprechi;

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;

- attrezzare i sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia, con sistemi temporizzati, ferma restando la limitazione al prelievo da pubblico acquedotto come stabilito dalla presente ordinanza;
- usare dispositivi per il risparmio idrico quali i frangi getto per i rubinetti;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa alla vasca da bagno;

DISPONE

1. di portare la presente ordinanza a conoscenza della cittadinanza mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, del Comune di Girifalco, sul sito web del Comune e mediante azioni informative su quotidiani locali ed emittenti radio televisive.

di trasmettere il presente provvedimento a:

- a) - Comando Polizia Locale;
- b) - Comando Carabinieri Forestali;
- c) - Comando Stazione Carabinieri di Girifalco;
- d) - Ufficio Tecnico Comunale;

i quali sono incaricati della vigilanza sul rispetto e l'applicazione dello stesso. Le violazioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto dall'art. 7 bis del D.Lgs. n. 267/2000 con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 ed in caso di violazioni gravi o recidiva, è anche possibile la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Il Comando di Polizia Locale e L'Ufficio Tecnico del Comune di Girifalco sono responsabili del presente procedimento nella persona del Comandante di Polizia Locale Dott. Antonio Carmelo Carlizzi e del Responsabile Area Tecnica Ing. Alfonso Talarico presso i predetti Uffici siti in Girifalco Corso Umberto I n. 1, è possibile prendere visione degli atti del procedimento.

La Polizia municipale e l'Ufficio Tecnico sono incaricati della vigilanza, del controllo e della verifica del rispetto della presente Ordinanza, nonché dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

L'Ufficio tecnico comunale è incaricato degli eventuali provvedimenti sostitutivi d'ufficio.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 07/08/1990, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria nel termine di 60 giorni dalla sua notificazione, o, comunque, dalla sua piena conoscenza, ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Il semplice inoltro del ricorso non sospende l'efficacia della presente Ordinanza.

Dalla Residenza municipale, li 08 Giugno 2026



IL SINDACO
Dott. Mario DEONOFRIO